

Piano di Emergenza ed Evacuazione

RESIDENZA UNIVERSITARIA U42

Via Comasina, 42 - Milano

**La Rettrice
Giovanna Iannantuoni**

(F.to digitalmente ex art. 24 D.Lgs. 82/05)

**Il RSPP
Chiara Sarati**

(F.to digitalmente ex art. 24 D.Lgs. 82/05)

	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE RESIDENZA UNIVERSITARIA U42 Via Comasina, 42 - Milano	POP 02_04
		Nov. 2022 Pagina 2 di 34

INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. OBIETTIVI E CAMPO DI APPLICAZIONE	4
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI	6
4. CONTENUTO DEL PIANO DI EMERGENZA E CONDIZIONI PRELIMINARI PER IL SUO FUNZIONAMENTO.....	8
5. DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA AI FINI ANTINCENDIO.....	9
5.1 Descrizione e pertinenze degli impianti di emergenza presenti nella struttura	11
Impianto di rilevazione e allarme incendio	11
Rete idranti.....	12
Impianto elettrico: interruttori di sgancio energia elettrica	12
Illuminazione di emergenza	13
Ascensori	14
Estintori 14	
Numero di emergenza interno	15
Numero di emergenza esterno.....	15
Planimetrie di emergenza	15
Vie di fuga e punti di raccolta	16
6. MISURE GENERALI.....	17
7. ORDINE DI EVACUAZIONE	18
9. FIGURE DI RIFERIMENTO.....	19
1. Addetto al servizio portineria (ASP)	19
2. Tecnico Manutentore	20
3. Reperibile Area INAP	20
4. Guardia Giurata – Ronda (ore notturne).....	20
5. Addetto al Primo Soccorso.....	20
6. Centrale Coordinamento Guardie Giurate (CC.GPG)	21
7. Studenti.....	21
10. INDICAZIONI PARTICOLARI PER LA GESTIONE DI PERSONE DIVERSAMENTE ABILI	22
11. EMERGENZA INCENDIO	23
12. EMERGENZA MEDICA-PRIMO SOCCORSO	26
13. ALTRE EMERGENZE.....	27
13.1 TERREMOTO.....	27
13.2 EMERGENZA ALLAGAMENTO	29
13.3 CONTAMINAZIONE DA AGENTI CHIMICI ESTERNI.....	31
13.4 ALLARME BOMBA	32
13.5 EMERGENZA BLACK OUT ELETTRICO	32
13.6 EMERGENZA BLOCCO ASCENSORE-CON PERSONE IN CABINA	32
14. REVISIONE DEL PIANO DI EMERGENZA	34
15. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	34

	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE RESIDENZA UNIVERSITARIA U42 Via Comasina, 42 - Milano	POP 02_04
		Nov. 2022 Pagina 3 di 34

I. PREMESSA

Il presente Piano di Emergenza e di Evacuazione (PEE) definisce ed esplicita l'insieme delle misure tecnico-organizzative e relative istruzioni comportamentali predisposte dall'Ateneo per fronteggiare una situazione di emergenza, che può presentarsi presso la Residenza Universitaria U42 di via Comasina, 42, a Milano.

Il presente documento è articolato come disposto dalla normativa, con particolare riferimento a:

- Decreto Ministero dell'Interno del 9 aprile 1994 integrato con il D.M. 6 ottobre 2003 – Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle attività ricettive turistico - alberghiere.
- Allegato 2 del D.M.I. 2 settembre 2021 “Criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio, ai sensi dell’articolo 46, comma 3, lettera a), punto 4 e lettera b), del D.Lgs. 81/2008 s.m.i...” seppur vi sia solo presenza occasionale di personale dell’Ateneo, su richiesta di studenti/servizi in appalto

DESTINATARI

I destinatari del presente Piano di Emergenza e di Evacuazione sono quelli di seguito riportati:

- Studenti che alloggiano presso la Residenza
- Lavoratori dell’Ateneo che, a qualunque titolo, accedono alla Residenza per motivi di lavoro

Per costoro sarà comunicato il link dove recuperare il PEE approvato.

- Imprese Esterne

Per costoro sarà consegnata a cura del RUP ed in ambito contrattuale copia del PEE approvato.

2. OBIETTIVI E CAMPO DI APPLICAZIONE

Obiettivo primario del presente Piano di Emergenza e di Evacuazione è la tutela e la salvaguardia delle persone presenti nella struttura, cui è seconda la salvaguardia del patrimonio immobiliare e mobile della struttura o, quantomeno, il contenimento dei danni.

Per questo motivo il Piano individua, in funzione delle tipologie di emergenza possibili:

- le principali misure organizzative da adottare per la gestione dell'evento;
- le principali figure individuate per la gestione delle emergenze.

Il presente Piano di Emergenza e di Evacuazione ha lo scopo di informare, gli utenti della Residenza Universitaria, sul comportamento da tenere nel caso di una emergenza, in particolare quando sia necessario l'allontanamento rapido dall'edificio.

Si raccomanda a tutti la completa e approfondita lettura del Piano

All'interno del contesto di una Residenza Universitaria possono essere considerate ragionevolmente prevedibili le situazioni di emergenza di seguito riportate

A titolo esemplificativo e non esaustivo:

Cause interne	Cause esterne
<ul style="list-style-type: none"> • Incendio • Scoppio/esplosione • Allagamento • Emergenza elettrica, blackout • Blocco ascensori con presenza di persone all'interno • Infortuni, malori • Altri pericoli derivanti da fatti o situazioni accidentali non prevedibili • Aggressione 	<ul style="list-style-type: none"> • Annuncio ordigni esplosivi • Attacchi terroristici • Alluvione, allagamento • Terremoto • Tromba d'aria • Bufera Neve • Incendio • Agenti chimici da esterno

	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE RESIDENZA UNIVERSITARIA U42 Via Comasina, 42 - Milano	POP 02_04
		Nov. 2022 Pagina 5 di 34

Qualunque sia la misura di prevenzione, adottata per ridurre la probabilità di accadimento di un evento dannoso, non si può comunque escludere la possibilità che tale evento si manifesti, ma è possibile ridurre gli effetti.

Durante il verificarsi di una situazione di emergenza tutte le persone devono attenersi alle procedure riportate, evitando di farsi prendere dal panico e collaborando per contenere l'emergenza, fino all'arrivo dei soccorsi.

	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE RESIDENZA UNIVERSITARIA U42 Via Comasina, 42 - Milano	POP 02_04
		Nov. 2022 Pagina 6 di 34

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

Si intende per:	
Piano di Emergenza e di Evacuazione (PEE)	L'insieme delle misure tecnico-organizzative e relative istruzioni comportamentali predisposte dall'organizzazione per fronteggiare una situazione di emergenza.
Emergenza	Situazione di pericolo grave e immediato che può provocare danno a persone, all'ambiente, animali e a cose.
Allarme	Segnale dato a voce "testimoniato", o impianto o dispositivo, per lo più elettronico, installato in ambienti allo scopo di rilevare e segnalare, mediante avvisi acustici, luminosi o comunicazioni inviate a una centrale di controllo una situazione di pericolo
Situazione di emergenza	<p>Condizione nell'ambito della quale, per errore umano, guasto ad apparecchiature o ad impianti, cataclisma naturale, o altra circostanza negativa, impreveduta o imprevedibile, vengano a mancare, parzialmente o totalmente, le condizioni atte a garantire la sicurezza delle persone, a qualsiasi titolo presenti nella struttura e/o della struttura stessa.</p> <p>Sono considerate, ad esempio, emergenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presenza di fumo; - incendio; - scossa sismica o altro evento naturale non controllabile; - crolli, cedimenti strutturali; - qualunque altra evenienza che possa generare allarme o panico; - fuga di gas; - interruzione dell'energia elettrica (da rete, gruppi di continuità, gruppi elettrogeni ecc.); - allagamento ed esondazione; - fermo ascensori con presenza di persone all'interno.
Condizione di sicurezza	Stato di piena efficienza delle misure previsionali e preventive (organizzative, tecniche e strutturali) poste in essere al fine di impedire/ridurre l'insorgere di una situazione di emergenza, ovvero di fronteggiare e/o contenere la situazione stessa senza danno a persone e/o cose.
Evacuazione	<p>L'allontanamento da una situazione pericolosa ed il raggiungimento di un luogo sicuro.</p> <p>L'evacuazione non prevede necessariamente l'abbandono dell'edificio (es. Evacuazione parziale, in un altro compartimento)</p>
Vie di esodo	Percorso senza ostacoli al deflusso delle persone, per raggiungere un luogo sicuro.
Esodo orizzontale progressivo	Modalità di esodo che prevede lo spostamento delle persone presenti in un compartimento adiacente capace di contenerle e proteggerle fino a quando

	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE RESIDENZA UNIVERSITARIA U42 Via Comasina, 42 - Milano	POP 02_04
		Nov. 2022 Pagina 7 di 34

Si intende per:	
	l'Emergenza non sia stata risolta, ovvero non diventi necessario procedere ad una successiva evacuazione verso luogo sicuro.
Compartimento antincendio	Parte dell'opera da costruzione organizzata per rispondere alle esigenze della sicurezza in caso di incendio e delimitata da prodotti o elementi costruttivi idonei a garantire, sotto l'azione del fuoco e per un dato intervallo di tempo, la resistenza al fuoco
Spazi calmi	Aree di ricollocazione temporanea dei presenti, contigue o comunicanti, con una via di esodo verticale.
Luoghi sicuri	Punti di raccolta scoperti, ovvero compartimenti antincendio separati da altri compartimenti mediante spazi scoperti o filtri a prova di fumo, aventi caratteristiche idonee a ricevere e contenere un predeterminato numero di persone (luogo sicuro statico), ovvero a consentirne il movimento ordinato (luogo sicuro dinamico).
Disservizio	Si definisce disservizio ogni scostamento dalle normali condizioni operative tale da poter potenzialmente determinare situazioni di pericolo per le persone, gli animali e le cose. È opportuno che, l'intervento del personale tecnico manutentore, avvenga informando gli addetti al servizio portineria della Residenza
Condizioni di disservizio	Condizioni di disservizio che, potendo rendere probabile l'insorgenza di un'emergenza, devono essere immediatamente segnalate sono: <ul style="list-style-type: none"> - interruzione dell'energia elettrica (black-out); - modesta perdita d'acqua (es. da una tubazione); - avvertimento di scosse sismiche; - fermo ascensori con presenza di persone a bordo;

	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE RESIDENZA UNIVERSITARIA U42 Via Comasina, 42 - Milano	POP 02_04
		Nov. 2022 Pagina 8 di 34

4. CONTENUTO DEL PIANO DI EMERGENZA E CONDIZIONI PRELIMINARI PER IL SUO FUNZIONAMENTO

Il Piano di Emergenza e di Evacuazione è finalizzato a fornire indicazioni in particolare su:

- riconoscimento e classificazione di un'emergenza;
- modalità di attivazione dell'allarme;
- riconoscimento delle figure addette alla gestione delle emergenze;
- azioni del personale addetto alla gestione delle emergenze;
- azioni da compiere e comportamento da tenere da parte di tutte le persone presenti nella zona in emergenza;
- provvedimenti atti ad assicurare che tutti gli utenti della Residenza siano informati ed addestrati sulle procedure di emergenza da attuare;
- modalità di richiesta intervento VV.F., eventuali successive comunicazioni e informazioni al loro arrivo, assistenza durante l'intervento;

Ad integrazione del Piano di Emergenza sono presenti, nelle portinerie, planimetrie tecniche, come previsto dalle norme vigenti, da mettere a disposizione dei soccorritori esterni.

	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE RESIDENZA UNIVERSITARIA U42 Via Comasina, 42 - Milano	POP 02_04
		Nov. 2022 Pagina 9 di 34

5. DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA AI FINI ANTINCENDIO

La Residenza Universitaria, che ospita n° 157 posti letto, è costituita da n°5 piani, di cui n° 4 piani fuori terra e n° 1 piani interrati/seminterrati;

L'attività è separata dalla centrale termica ad essa asservita (pot. 300 kW, posta sulla copertura del corpo "B"), da solaio con caratteristiche REI-I20.

La Residenza Universitaria si compone di n. 2 edifici collegati tra loro e denominati:

Corpo A, che si compone di:

- un piano terra in cui sono ubicati un'ampia zona ingresso con la portineria, un'ampia zona soggiorno, un ufficio del portiere, un ufficio, una sala giochi, un'area studio, uno spazio internet, una sala riunioni, un locale tecnico e i servizi igienici;
- un piano primo in cui sono ubicate n. 22 camere singole, una zona comune adibita a soggiorno e un locale tecnico;
- un piano secondo in cui sono ubicate n. 22 camere singole, una zona comune adibita a soggiorno e un locale tecnico;
- un piano terzo in cui sono ubicate n. 22 camere singole, una zona comune adibita a soggiorno e un locale tecnico.

Corpo B, che si compone di:

- un piano seminterrato in cui sono ubicati tre locali deposito, un locale lavanderia, un locale pulizie, una centrale idrica antincendio, una centrale idrica, due sala studio/sala riunioni, una sala giochi, una sala musica, una sala TV, una palestra, un guardaroba e servizi igienici;
- un piano rialzato in cui sono ubicate n. 22 camere singole, n. 2 camere disabili, una zona comune adibita a cucina e n. 2 locali tecnici;
- un piano primo in cui sono ubicate n. 20 camere singole, n. 2 camere disabili, una zona comune adibita a cucina, un locale CED, una sala polifunzionale e n. 2 locali tecnici;
- un piano secondo in cui sono ubicate n. 20 camere singole, n. 2 camere disabili, una zona comune adibita a cucina, una sala polifunzionale e n. 2 locali tecnici;
- un piano terzo in cui sono ubicate n. 20 camere singole, n. 2 camere disabili, una zona comune adibita a cucina, una sala polifunzionale e n. 2 locali tecnici.

Gli edifici sono collegati tra loro tramite un corpo scala, dove vi è la presenza di un ascensore, non classificato di tipo "antincendio", il quale collega a sua volta tutti i piani degli edifici stessi. Sono inoltre presenti, alle estremità dei due blocchi, scale esterne di emergenza, che costituiscono vie di esodo in caso di emergenza.

	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE RESIDENZA UNIVERSITARIA U42 Via Comasina, 42 - Milano	POP 02_04
		Nov. 2022 Pagina 10 di 34

Ciascun alloggio è costituito da due camere da letto, con bagno (servizi igienici, lavabo e doccia) e cucina in comune.

Gli alloggi destinati ad ospitare studenti diversamente abili sono invece costituiti da camere singole, con bagno (servizi igienici, lavabo e doccia) e cucina completa di elettrodomestici ad uso esclusivo; è inoltre presente un impianto di allarme antincendio ottico-acustico, per allertare sia i soggetti ipovedenti che con problemi di udito.

L'accesso all'alloggio da parte dell'assegnatario avviene tramite chiave, da consegnare all'addetto al servizio portineria in caso di uscita dalla Residenza.

La presenza delle porte e dei muri REI 30 per gli alloggi, così come dei materassi ed arredi resistenti al fuoco, la scelta di dotare le cucine di ciascun blocco con delle piastre ad induzione al posto dei classici fornelli a gas, la dislocazione dei rilevatori di fumo in ciascuna stanza, l'impianto di rilevazione incendio, ecc., sono tutti aspetti che evidenziano l'attenzione dell'Ateneo nei confronti del tema sicurezza.

All'interno della Residenza di fatto le attività lavorative sono estremamente limitate, in quanto l'edificio ha la funzione di struttura recettiva per gli studenti dell'Università. Di fatto le prestazioni d'opera riguardano la reception (h 24) e le eventuali manutenzioni di arredi ed impianti (orario diurno). Occasionale è la presenza di lavoratori dell'Ateneo, su richiesta di studenti/servizi in appalto.

Negli edifici si svolgono quindi le normali attività tipiche di una struttura recettiva, come l'uso delle cucine per la preparazione di pasti, l'utilizzo delle sale comuni per attività di svago ed intrattenimento, l'uso delle lavanderie a gettoni, ecc..

Il servizio di pulizia, i servizi di controllo e manutenzione degli ascensori, della centrale termica, della centrale elettrica, degli impianti e presidi di rilevamento ed estinzione incendi, ecc. dell'edificio sono stati appaltati dall'Università ad aziende esterne.

Per quanto riguarda la gestione delle emergenze, l'Ateneo si avvale del personale addetto al servizio portineria, in possesso di Attestato di idoneità tecnica per addetto antincendio rilasciato dai VV.F. (corso 16 ore) e formato sul Primo Soccorso, oltre che della collaborazione degli studenti, per i quali è prevista una formazione di 4 ore su come affrontare un'eventuale emergenza all'interno della Residenza.

Per consentire una lotta antincendio adeguata è stato realizzato nell'insediamento un sistema di:

- **protezioni attive** costituite da impianti fissi (idranti), e da impianti mobili (estintori portatili a polvere o CO₂) per ridurre gli effetti di un possibile incendio; da una serie di lampade autoalimentate per l'illuminazione di emergenza; da interruttori elettrici di sgancio; da un sistema di rivelazione di incendi e connesso impianto di allarme.

- **protezioni passive** costituite da **strutture portanti resistenti al fuoco**, opportunamente compartimentate da **porte tagliafuoco** di tipo REI 30 e da percorsi individuati da **opportuna segnaletica** per l'evacuazione rapida dei presenti lungo le vie di fuga e le uscite di sicurezza.

Negli spazi comuni e nelle singole camere sono affisse planimetrie indicanti l'ubicazione dei mezzi di intervento, i riferimenti telefonici da allertare in caso di emergenza, i percorsi di esodo per raggiungere i punti di raccolta, comuni per l'intera residenza universitaria e le norme comportamentali da seguire per prevenire il verificarsi di un incendio.

	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE RESIDENZA UNIVERSITARIA U42 Via Comasina, 42 - Milano	POP 02_04
		Nov. 2022 Pagina 11 di 34

Presso la portineria della Residenza Universitaria sono disponibili:

- l'elenco con i nominativi degli studenti che occupano le stanze;
- copia delle chiavi per accedere alla centrale di rilevazione fumi e allarmi (CFR)
- le planimetrie tecniche da mettere a disposizione delle squadre di soccorso
- copia del presente PEE e dei relativi documenti di riferimento

5.1 Descrizione e pertinenze degli impianti di emergenza presenti nella struttura

La struttura è dotata di sistemi di allarme automatico per la rilevazione e segnalazione di incendi.

Il sistema si compone di centrali di comando, rilevatori di fumo, pulsanti manuali di allarme e da targhe ottico/acustiche lungo i corridoi e nelle stanze comuni.

Impianto di rilevazione e allarme incendio

In tutta la Residenza è installato un impianto di rilevazione e allarme incendio composto da:

- **rilevatori di fumo**
- **pulsanti manuali di allarme incendio (collocati generalmente nei corridoi)**
- **targhe ottico acustiche di diffusione dell'allarme**
- **centrali di rilevazione fumi e allarmi (CRF)**



rilevatore di fumo



pulsante manuale di allarme incendio

L'impianto di rilevazione e allarme incendio è unico, con una sola centralina di gestione allarmi.

I rilevatori sia del corpo A che del corpo B sono dotati di due indicatori luminosi:

- luci led con luce continua: rilevatore in allarme
- luci led lampeggianti: rilevatore in funzione

La Centrale di rilevazione fumi e allarmi (CRF) è ubicata nel locale tecnico sito al piano terra del Corpo A adiacente alla portineria

	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE RESIDENZA UNIVERSITARIA U42 Via Comasina, 42 - Milano	POP 02_04
		Nov. 2022 Pagina 12 di 34

L'impianto di allarme è impostato come di seguito descritto:

all'attivazione di un solo rilevatore di fumo, o del pulsante manuale di allarme, si attiva la segnalazione ottica acustica sulla CRF e automaticamente, attraverso un combinatore telefonico, viene inviato un messaggio di allarme al call center 800 992 717 della società che ha in capo la manutenzione degli impianti.

Quindi l'allarme ottico acustico dell'edificio è SEMPRE attivabile agendo sui pulsanti manuali di allarme.

Nota: la sola tacitazione del segnale ottico acustico sul pannello della centrale non interrompe la catena di allarme. Solo con il Reset della centrale la catena di allarme viene interrotta. Mentre il Reset può essere effettuato dal solo tecnico manutentore, l'addetto al servizio portineria ha la possibilità di tacitare il segnale ottico acustico, previo sopralluogo nell'area in emergenza e contatto telefonico con il Tecnico Manutentore.

Rete idranti

La rete idrica idranti è alimentata da una centrale antincendio composta da serbatoi e gruppo antincendio con motopompa, sito al piano seminterrato del Corpo B con accesso ad uso esclusivo.

La rete di spegnimento è composta da un anello idrico e colonne, che alimentano gli idranti lungo i corridoi sia del solo Corpo A sia del Corpo B al primo piano e piano terra ed è costituito da idranti lungo le vie di esodo (posizioni indicate nelle planimetrie di progetto).

Inoltre alcune colonne sono dotate di attacco VV.F, come riportato sulle planimetrie del piano di emergenza.

Si ricorda che l'utilizzo degli idranti è vincolato al preventivo sgancio della alimentazione elettrica nelle aree interessate e deve essere effettuato solo da personale formato.

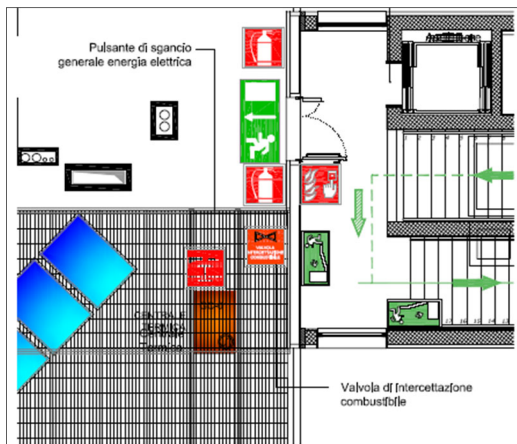
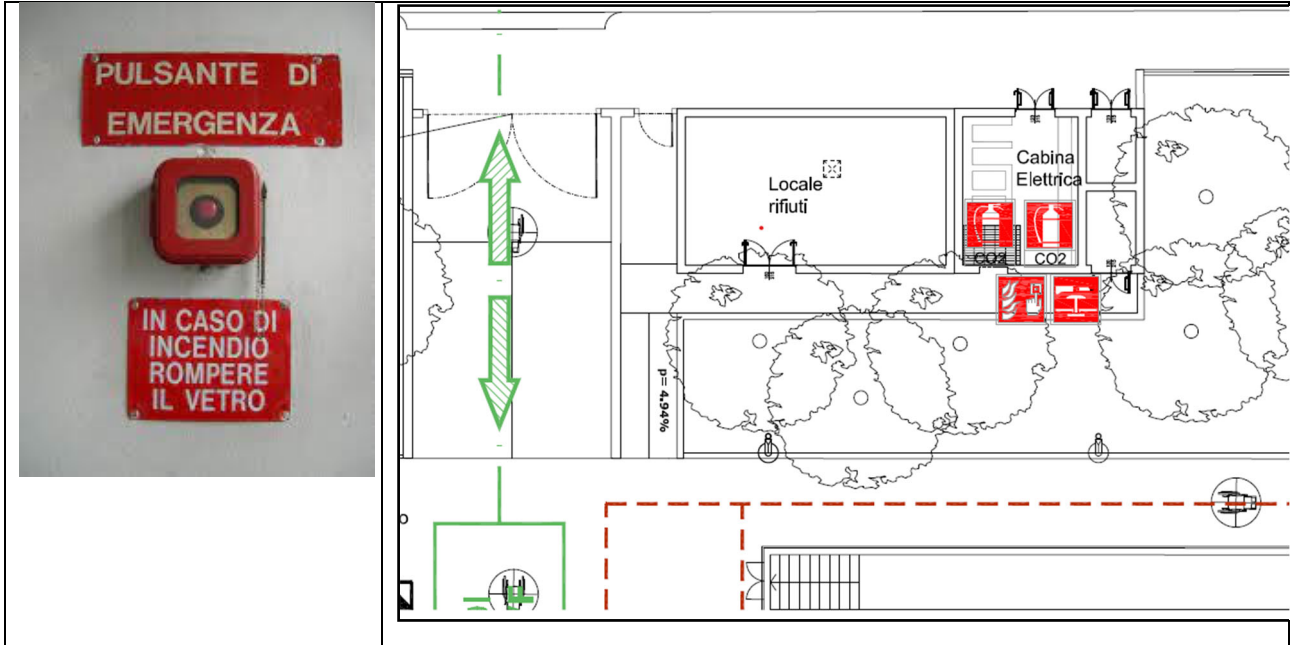
Impianto elettrico: interruttori di sgancio energia elettrica

L'impianto elettrico è dotato di dispositivi di protezione che intervengono in caso di sovracorrenti e/o cortocircuiti.

Sono presenti gruppi elettrogeni e/o di continuità.

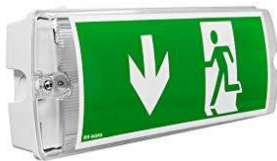
Ciascun Corpo della Residenza Universitaria è dotato di un quadro elettrico dedicato.

L'impianto elettrico della Residenza Universitaria può essere inibito a livello generale dal pulsante di sgancio elettrico, che è posto all'esterno del locale cabina, ubicato nel cortile lungo la via Forni.



Inoltre, sulla copertura del Corpo B, in corrispondenza della centrale termica, è installato il pulsante di sgancio elettrico e valvola intercettazione combustibile che, in caso di emergenza, consente al Tecnico Manutentore di inibire l'alimentazione elettrica della centrale termica e chiudere l'alimentazione del gas.

Illuminazione di emergenza



In tutti i corridoi e nelle scale sono state installate lampade di emergenza, indicanti le principali vie di fuga, e luci di emergenza, in grado di garantire l'illuminazione per almeno un'ora.

Tutto l'impianto di illuminazione deve essere sottoposto a verifica semestrale per verificare l'efficienza delle batterie.

lampada di emergenza

	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE RESIDENZA UNIVERSITARIA U42 Via Comasina, 42 - Milano	POP 02_04
		Nov. 2022 Pagina 14 di 34

Ascensori

Nella struttura è presente n.1 ascensore, NON antincendio, a servizio dei piani dei due Corpi della Residenza.
In particolare:

Corpo A: collega il piano terra, primo, secondo e terzo.

Corpo B: collega il piano seminterrato, rialzato, primo, secondo, terzo e copertura.

Le attrezzature al proprio interno sono dotate di illuminazione di emergenza, di dispositivo acustico di allarme udibile al piano e di collegamento telefonico con un presidio h24 del singolo impianto ascensori.

Ogni eventuale malfunzionamento deve essere segnalato il prima possibile al personale della portineria.

È bene comunque ricordarsi che



Estintori

In tutti i piani sono posizionati estintori del tipo a polvere e a CO2.

Per tutti i dispositivi antincendio, inclusi gli estintori, è presente un contratto di manutenzione nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti normative.



E' importante sapere riconoscere le parti di un estintore per poi saperlo usare in caso di emergenza

Tre sono le operazioni principali da compiere quando si devono usare gli estintori:

- **Togliere lo spinotto di sicurezza**
- **Impugnare il tubo flessibile**
- **Premere la leva e dirigere il getto alla base delle fiamme**

	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE RESIDENZA UNIVERSITARIA U42 Via Comasina, 42 - Milano	POP 02_04
		Nov. 2022 Pagina 15 di 34

Numero di emergenza interno



Il numero telefonico di emergenza, a cui occorre segnalare un allarme, è il numero interno della portineria **02.6448.9100** che, ricevuta la comunicazione, chiama il Numero Unico Europeo di Emergenza 112, se non già fatto dagli studenti, e si attiva per affrontare l'emergenza, senza mettere a rischio la propria incolumità

E' inoltre possibile allertare, in aggiunta, la Centrale operativa della società di guardiania armata (attiva 24h su 24h), al numero **3458907711** (Ronda), o al numero **02.38087373** (Emergency Call). La Centrale operativa, ricevuta la chiamata, si attiva per verificare la situazione di emergenza ed allerta la Guardia Giurata/Ronda, il Tecnico Manutentore ed il Reperibile area INAP (operativo in orario notturno e nei giorni prefestivi e festivi)

Numero di emergenza esterno



Nel caso di richiesta di interventi esterni il riferimento è il Numero Unico Europeo di Emergenza 112.

Nel caso di attivazione del numero unico europeo di emergenza, a seguire, allertare sempre anche il numero telefonico della portineria 02.6448.9100 in modo che siano informati dell'arrivo dei soccorsi e possano intervenire secondo la formazione ricevuta.

Planimetrie di emergenza

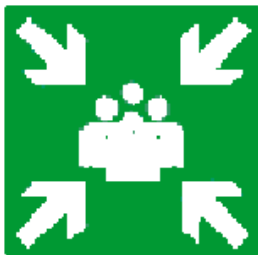
In tutti i piani, anche nelle stanze, sono esposte le planimetrie di emergenza riportanti l'ubicazione dei principali presidi di emergenza (estintori, pulsanti di allarme, idranti) e le vie di fuga. Gli studenti e il personale che accede alla Residenza è invitato a prendere visione di tali planimetrie.

All'ingresso della struttura ricettiva, nel locale presidiato dal servizio portineria, sono conservate le planimetrie da mettere a disposizione delle squadre di soccorso che indicano la posizione:

- delle scale e delle vie di evacuazione;
- dei mezzi e degli impianti di estinzione disponibile;
- dei dispositivi di arresto degli impianti di distribuzione del gas e dell'elettricità;
- del dispositivo di arresto del sistema di ventilazione;

- del quadro generale del sistema di rivelazione e di allarme;
- degli impianti e locali che presentano un rischio speciale;
- degli spazi calmi.

Vie di fuga e punti di raccolta

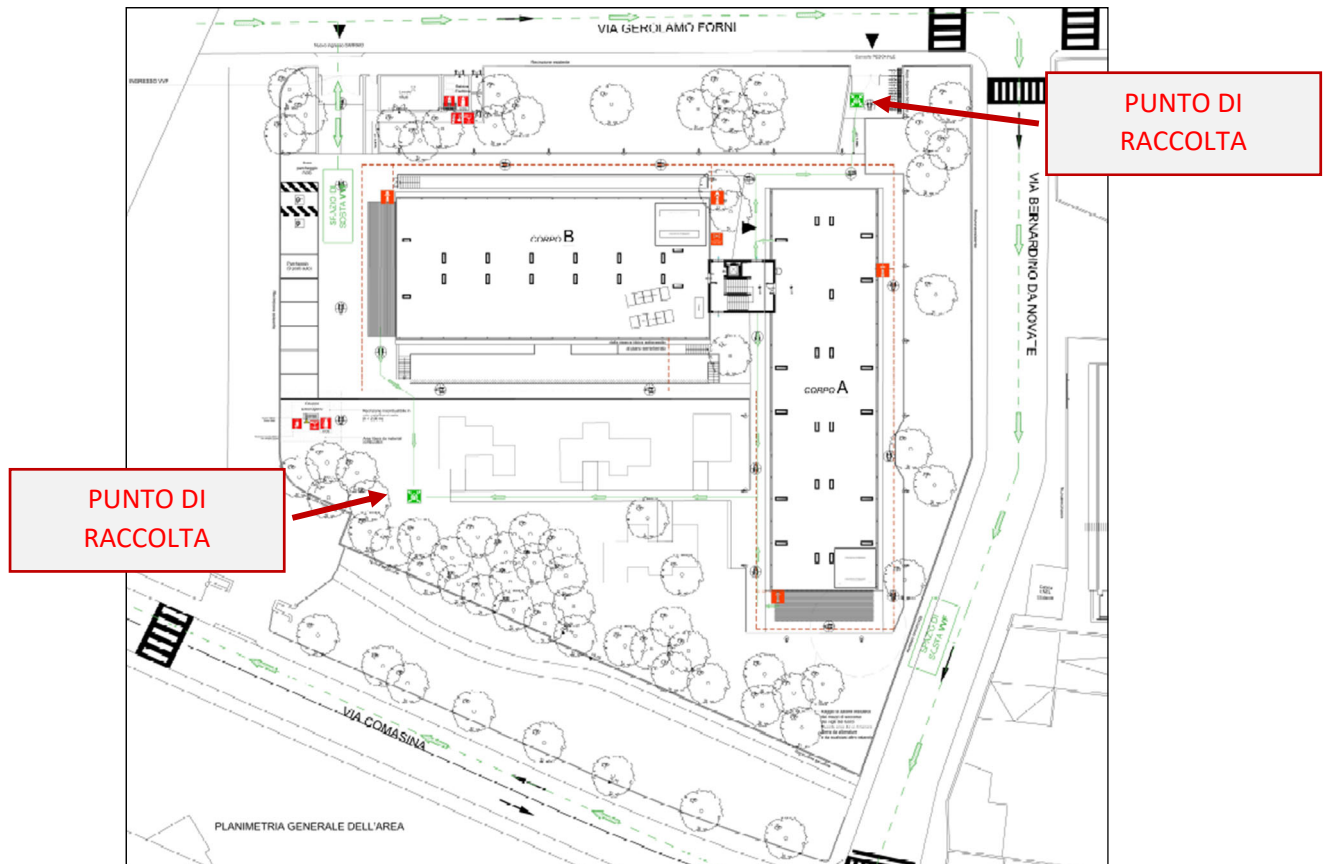


PUNTO DI RACCOLTA

Le vie di esodo sono segnalate con cartellonistica conforme alle normative e, in caso di evacuazione generale, le persone dovranno radunarsi ai punti di raccolta all'interno del cortile opportunamente identificati e riportati sulle planimetrie di emergenza. Per permettere una rapida verifica dell'avvenuta evacuazione delle singole stanze è opportuno che quando si abbandona la propria stanza per recarsi al punto di raccolta la porta della camera sia lasciata aperta.

Si riportano in modo schematico nella figura seguente i percorsi di esodo, e l'indicazione dei punti di raccolta.

Percorsi di esodo e punto di raccolta



	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE RESIDENZA UNIVERSITARIA U42 Via Comasina, 42 - Milano	POP 02_04
		Nov. 2022 Pagina 17 di 34

6. MISURE GENERALI

In linea generale chiunque sia presente all'interno della Residenza deve prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone, sulle quali possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni. Si riportano di seguito alcune regole generali di sicurezza.

SI DEVE:

- **osservare le norme operative di sicurezza vigenti in ciascun ambiente, ai fini della protezione collettiva ed individuale;**
- **osservare il divieto di fumare e di usare fiamme libere o apparecchi riscaldanti nei locali;**
- **rispettare il massimo affollamento consentito nei locali comuni;**
- **astenersi dall'effettuare manovre che possano compromettere la sicurezza per le quali non si è stati autorizzati;**
- **collaborare attivamente con gli addetti all'emergenza, al fine di mantenere efficiente il sistema della sicurezza predisposto;**
- **segnalare immediatamente qualsiasi situazione di pericolo di cui si venga a conoscenza;**
- **partecipare con la massima serietà alle prove di evacuazione;**
- **rispettare quanto indicato nel presente piano in caso di allarme.**

E' FATTO DIVIETO DI:

- **fumare nei locali e nel cortile di pertinenza della Residenza;**
- **usare gli ascensori in caso di incendio;**
- **manomettere e/o disattivare e/o asportare i sistemi antincendio;**
- **lasciare le porte tagliafuoco aperte, tranne le porte dotate di sistema di autochiusura;**
- **impiegare, nei locali, fornelli di qualsiasi tipo per il riscaldamento di vivande, stufe ed apparecchi di riscaldamento o di illuminazione in genere a funzionamento elettrico con resistenza in vista o alimentati con combustibili solidi, liquidi o gassosi;**
- **tenere depositi, anche modesti, di sostanze infiammabili nei locali facenti parte del volume destinato all'attività;**
- **ostruire le vie di esodo e le scale di emergenza esterne ed interne che devono esser lasciate sempre assolutamente libere;**
- **accendere candele nei locali della Residenza;**
- **usare apparecchi elettrici e prese multiple o prolunghe non autorizzate.**

	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE RESIDENZA UNIVERSITARIA U42 Via Comasina, 42 - Milano	POP 02_04
		Nov. 2022 Pagina 18 di 34

7. ORDINE DI EVACUAZIONE

Chiunque in ogni momento della permanenza nella Residenza deve cercare di identificare almeno due possibili vie di fuga dal luogo ove si trova e il punto di raccolta designato e rammentare le informazioni di seguito elencate

All'Ordine di Evacuazione tutti devono:

- Rimanere calmi, evitare per quanto possibile che subentrino fenomeni di panico;
- Non prendere oggetti pesanti e/o ingombranti e non attardarsi a cercare effetti personali non reperibili rapidamente;
- Allontanarsi in ordine e rapidamente dal luogo, non correre, non spingere gli altri;
- Percorrere le vie di fuga indicate, scendere le scale tenendosi saldamente ai corrimani, per evitare di cadere se spinti da altri;
- Non intralciare il flusso dei soccorritori;
- Non utilizzare gli ascensori;
- Assistere i diversamente abili in difficoltà, senza mettere a repentaglio la propria incolumità;
- Raggiungere all'esterno dell'edificio il punto di raccolta designato e seguire le indicazioni che vengono impartite dai soccorritori

E' vietato abbandonare il luogo di raccolta sino alla cessazione dell'emergenza, salvo se non espressamente autorizzati dal personale addetto dai soccorritori esterni.

Se ci si trova in presenza di fumo:

- Mantenersi più in basso possibile perché il fumo tende a stratificare nella parte alta del locale;
- Proteggere le vie respiratorie con un fazzoletto/panno preferibilmente bagnato.

Cessato allarme - Rientro nei locali

A nessuno è consentito rientrare nella Residenza fino a quando non sarà dato "l'ordine di rientro" da parte dei VV.F.

	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE RESIDENZA UNIVERSITARIA U42 Via Comasina, 42 - Milano	POP 02_04
		Nov. 2022 Pagina 19 di 34

9. FIGURE DI RIFERIMENTO

In una situazione di emergenza, tutto il personale è chiamato a collaborare al fine di contenere i possibili danni a persone o cose.

In questo paragrafo si individuano le persone che, nell'ambito di una situazione di emergenza, sono chiamate a svolgere un ruolo attivo e se ne determinano i compiti:

1. Addetto al servizio portineria (ASP)
2. Tecnico Manutentore
3. Reperibile area INAP (operativo in orario notturno e giorni prefestivi e festivi)
4. Guardia Giurata – Ronda (ore notturne)
5. Addetto al Primo Soccorso
6. Centrale Coordinamento GPG (Guardie Giurate)
7. Studenti

1. Addetto al servizio portineria (ASP)

L'addetto al servizio portineria (ASP) è la figura preposta a ricevere gli allarmi e tutte le informazioni riguardanti la gestione dell'emergenza, dal primo allarme fino alla dichiarazione di cessato allarme.

E' altresì un **“Addetto Antincendio”**, che ha ottenuto l'idoneità tecnica presso il comando dei VV.F., a seguito di corso di 16 ore sulla prevenzione, protezione lotta antincendio e gestione dell'emergenza, e un **“Addetto al Primo soccorso”**.

L'addetto al servizio portineria è sempre presente nell'arco delle 24 ore.

L'ASP ha a disposizione, per effettuare le chiamate, il documento **“Numeri di telefono e format di chiamata in caso di Emergenza”**

L'ASP ricevuta la comunicazione di un'emergenza in corso:

- acquisisce le informazioni sull'evento in corso e, in caso di incendio, verifica l'avvenuta chiamata dei VV.F da parte dello studente;
- chiama il Tecnico Manutentore, la Guardia Giurata/Ronda e il Reperibile Area INAP (operativo in orario notturno e nei giorni prefestivi e festivi);
- si reca sul luogo dell'emergenza e, valutata l'entità del pericolo, interviene secondo le proprie capacità, e coi mezzi a disposizione, senza mettere a repentaglio la propria incolumità;
- mette a disposizione dei soccorritori esterni le planimetrie tecniche di edificio per la gestione delle emergenze;
- riferisce sull'evento in corso e indirizza i soccorritori esterni sul luogo dell'emergenza e attende istruzioni;

In caso di emergenza di lieve entità, ovvero in caso di falso allarme e/o di intervento risolutivo dell'emergenza, decreta la fine dell'emergenza, sentita l'Area INAP.

	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE RESIDENZA UNIVERSITARIA U42 Via Comasina, 42 - Milano	POP 02_04
		Nov. 2022 Pagina 20 di 34

E' prevista una formazione dell'ASP sulla gestione dell'emergenza; l'ASP riceve altresì dall'area INAP tutti gli strumenti, la formazione e le informazioni necessarie per poter riconoscere e localizzare gli allarmi ricevuti dai sistemi di rilevazione automatica remotizzati presso la portineria.

2. Tecnico Manutentore

Il Tecnico Manutentore, in possesso dell'Attestato di Idoneità Tecnica rilasciato dai VV.F per il rischio incendio elevato, presente negli edifici di Ateneo dalle 07.00 alle 18.00, reperibile nelle ore notturne, è il tecnico dipendente della ditta di manutenzione impianti. E' allertato dall'ASP e ha il compito di mettere in sicurezza gli impianti tecnologici di edificio, qualora richiesto.

Gestisce le emergenze insieme all'ASP, alla Guardia Giurata/Ronda e al Reperibile area INAP (operativo in orario notturno e nei giorni prefestivi e festivi); assiste i Soccorritori Esterni, se richiesto.

Ha altresì il compito di tacitare/resettare gli allarmi remotizzati presso la portineria.

3. Reperibile Area INAP

È il Tecnico dell'Area INAP, reperibile in orario notturno e nei giorni prefestivi e festivi, che interviene con il Tecnico Manutentore Reperibile e la Guardia Giurata/Ronda.

4. Guardia Giurata – Ronda (ore notturne)

Le Guardie Giurate/Ronda hanno il compito di tutelare i beni mobili ed immobili dell'Ateneo. In caso di disordini, risse o altri eventi criminosi, hanno il compito di avvisare tempestivamente le Forze dell'ordine; tentano una mediazione solo verbalmente.

In caso di emergenza anche sanitaria, se presenti, si recano presso l'ingresso ad accogliere e accompagnare i soccorritori sulla zona in emergenza.

Le Guardie Giurate sono presenti dalle ore 07.30 alle 20.30, presso gli edifici del Campus universitario (non presso la Residenza).

La Ronda è presente dalle 20.30 alle 7.00 e nei giorni di festività/chiusura dell'Ateneo; normalmente fa servizio notturno nel Campus universitario (non nella Residenza).

5. Addetto al Primo Soccorso

Gli Addetti al primo soccorso sono soggetti designati per gestire le emergenze sanitarie, compiendo le azioni necessarie a preservare la vita del lavoratore infortunato, durante le operazioni di primo soccorso aziendale. Sono lavoratori che hanno partecipato al "Corso di primo soccorso per addetto di primo soccorso in azienda", ai sensi del D.M. 388/2003 e del D.Lgs. 81/08.

All'interno della Residenza, l'Addetto al Primo Soccorso è l'Addetto al Servizio Portineria, che fornisce un primo intervento in caso di malore/infortunio, in attesa dell'arrivo dei soccorsi sanitari, se chiamati.

	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE RESIDENZA UNIVERSITARIA U42 Via Comasina, 42 - Milano	POP 02_04
		Nov. 2022 Pagina 21 di 34

La cassetta di pronto soccorso, conforme alla normativa vigente, è custodita presso la portineria della Residenza.

6. Centrale Coordinamento Guardie Giurate (CC.GPG)

La Centrale di coordinamento della società di guardiania armata (attiva 24h su 24h) è contattabile al numero 3458907711 (Ronda), o al numero 02.38087373 (Emergency Call).

Avvisata di un'emergenza in corso, allerta a cascata la Guardia Giurata/Ronda, il Tecnico Manutentore reperibile ed il Reperibile area INAP (operativo in orario notturno e nei giorni prefestivi e festivi).

7. Studenti

Qualunque studente rilevi la presenza di una situazione di emergenza all'interno dell'area della Residenza Universitaria (principio di incendio, presenza di fumo, ecc.) dopo una prima verifica dell'evento, deve **DARE** tempestivamente l'**ALLARME**.

In caso di emergenza grave, e comunque in caso di incendio, deve chiamare il NUE 112 e, subito dopo, allertare la portineria della Residenza.

Per gli studenti è prevista una formazione di 4 ore su come affrontare un'eventuale emergenza all'interno della Residenza.

	<p style="text-align: center;">PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE RESIDENZA UNIVERSITARIA U42 Via Comasina, 42 - Milano</p>	<p style="text-align: center;">POP 02_04</p>
		<p style="text-align: center;">Nov. 2022 Pagina 22 di 34</p>

10. INDICAZIONI PARTICOLARI PER LA GESTIONE DI PERSONE DIVERSAMENTE ABILI

Nel **Corpo B** della Residenza Universitaria vi sono n. 8 stanze dedicate a studenti diversamente abili.

In emergenza le persone **con disabilità motoria**:

- escono per ultime dai luoghi da evacuare, per evitare di intralciare il flusso di persone e non venire travolti
- devono recarsi su uno dei pianerottoli delle scale di emergenza **ESTERNE**: sono uno spazio calmo, sicuro, dove attendere l'arrivo dei VV.F.
- se si trovano al piano terra escono dall'edificio e raggiungono uno dei punti di raccolta

Chiunque è presente nella Residenza:

- **deve aiutare, senza mettere in pericolo la propria incolumità, un soggetto che ha capacità motorie ridotte o impedito a raggiungere lo spazio calmo**
- **deve aiutare, senza mettere in pericolo la propria incolumità, un soggetto con visibilità compromessa o limitata a raggiungere lo spazio calmo**
- **deve avvisare, senza mettere in pericolo la propria incolumità, un soggetto con udito compromesso o limitato**

	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE RESIDENZA UNIVERSITARIA U42 Via Comasina, 42 - Milano	POP 02_04
		Nov. 2022 Pagina 23 di 34

II. EMERGENZA INCENDIO

Norme comportamentali

Nel corso di ogni emergenza tutti devono:

- mantenere la calma;
- rispettare le disposizioni impartite dall'Addetto al Servizio Portineria;
- attenersi alle procedure previste nel piano di Emergenza.

In caso di incendio è prioritario:

- chiudere la porta del locale/ambiente ove si è sviluppato l'incendio (NON a chiave);
- aprire le finestre degli spazi ad uso comune (corridoi, atri, etc.);
- spegnere pc o eventuali altri apparecchi elettrici eventualmente accesi;
- assistere le persone con impedita o ridotta capacità motoria/ con visibilità compromessa o limitata al fine dell'evacuazione, senza mettere a repentaglio la propria incolumità;
- avvisare, senza mettere in pericolo la propria incolumità, un soggetto con udito compromesso o limitato;
- non usare gli ascensori.

Si ricorda che **CHIUNQUE** rilevi la presenza di una situazione di emergenza all'interno dell'area della Residenza Universitaria (principio di incendio, presenza di fumo, ecc.) dopo una prima verifica dell'evento, deve **DARE** tempestivamente l'**ALLARME** in uno dei modi di seguito descritti.

I. In casi di GRAVE EMERGENZA, e comunque in caso di **INCENDIO, contattare direttamente il numero unico europeo di emergenza **NUE 112**.**




Nel caso di attivazione del numero unico europeo di emergenza, a seguire, allertare sempre anche il numero telefonico della Portineria **02.6448.9100** in modo siano informati dell'arrivo dei soccorsi.

CHIAMANDO il 112 SPECIFICARE:

1. nome e cognome possibilmente il proprio numero di telefono
2. indirizzo dell'Incidente - *Residenza Universitaria U42, via Comasina, 42 - Milano*
3. luogo dell'incidente (stanza, locale, ecc.)
4. tipologia di emergenza in atto (incendio, allagamento, ecc)
5. stadio dell'emergenza
6. persone coinvolte N..... di cui N..... infortunate
7. presenza di disabili



	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE RESIDENZA UNIVERSITARIA U42 Via Comasina, 42 - Milano	POP 02_04
		Nov. 2022 Pagina 24 di 34

<p>2. Chiamare il numero telefonico della portineria 02.6448.9100.</p> <p>CHIAMANDO LA PORTINERIA SPECIFICARE:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. nome e cognome possibilmente il proprio numero di telefono 2. luogo dell'incidente (stanza, locale, ecc.) 3. tipologia di emergenza in atto (incendio, allagamento, ecc) 4. stadio dell'emergenza 5. persone coinvolte N..... di cui N..... infortunate 6. presenza di disabili 7. se si è già allertato il NUE I I2 <p>Ricevuta la telefonata, l'ASP, se necessario, dà l'ordine di evacuazione attivando, dalla sua postazione, il segnale ottico-acustico. L'ASP ha altresì a disposizione, per le comunicazioni, un megafono.</p>	
<p>3. Azionare il pulsante manuale di allarme incendio, posto lungo i corridoi, che contemporaneamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attiva il segnale ottico-acustico sulla CRF - invia automaticamente, attraverso un combinatore telefonico, un messaggio di allarme al call center <u>800 992 717</u> della società che ha in capo la manutenzione degli impianti <p>Nel caso di azionamento del pulsante manuale di allarme incendio, a seguire, allertare sempre anche il numero telefonico della Portineria 02.6448.9100</p>	
<p>4. Il segnale ottico-acustico di allarme dell'edificio può attivarsi anche a seguito dell'attivazione automatica dei rilevatori ottici di fumo installati nelle camere e nei luoghi comuni della Residenza.</p>	

L'Addetto al Servizio Portineria (ASP), appurata l'emergenza in corso:





- chiama il NUE se non lo hanno già fatto gli studenti
- chiama il Tecnico Manutentore, la Guardia Giurata/Ronda e il Reperibile Area INAP (operativo in orario notturno e nei giorni prefestivi e festivi).
- si reca sul luogo dell'emergenza e, valutata l'entità del pericolo, interviene secondo le proprie capacità, e coi mezzi antincendio a disposizione (estintore), senza mettere a repentaglio la propria incolumità
- apre i cancelli

	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE RESIDENZA UNIVERSITARIA U42 Via Comasina, 42 - Milano	POP 02_04
		Nov. 2022 Pagina 25 di 34

- mette a disposizione dei soccorritori esterni le planimetrie tecniche di edificio per la gestione delle emergenze;
- riferisce sull'evento in corso e indirizza i soccorritori esterni sul luogo dell'emergenza e attende istruzioni;

In caso di falso allarme e decreta la fine dell'emergenza, sentita l'Area INAP.

All'**ATTIVAZIONE DEL SEGNALE OTTICO ACUSTICO CHIUNQUE**, a qualunque titolo è presente nella Residenza, procede con l'**EVACUAZIONE**:

- abbandonare il locale in cui ci si trova, utilizzando le vie di fuga (corridoi, scale, ecc.) opportunamente segnalate da cartelli verdi	
- non attardarsi a recuperare effetti personali	
- aiutare, senza mettere in pericolo la propria incolumità, un soggetto che ha <u>capacità motorie ridotte o impedito/ con visibilità compromessa o limitata</u> a raggiungere lo <i>spazio calmo</i> (pianerottolo scala di emergenza esterna)	
- avvisare, senza mettere in pericolo la propria incolumità, un soggetto <u>con udito compromesso o limitato</u>	
- non correre lungo le vie di fuga e lungo le scale	
- <u>NON usare gli ascensori</u>	
- non sostare nelle immediate vicinanze delle uscite, per non ostacolare i soccorsi	
- una volta fuori dall'edificio raggiungere velocemente uno dei "punti di raccolta", situati nel giardino in prossimità delle uscite dove è necessario attendere indicazioni sul da farsi	
- non rientrare nell'edificio fino a nuove indicazioni. <u>La rioccupazione degli ambienti può essere autorizzata solo dai Vigili del Fuoco</u>	

	<p style="text-align: center;">PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE RESIDENZA UNIVERSITARIA U42 Via Comasina, 42 - Milano</p>	<p style="text-align: center;">POP 02_04</p>
		<p style="text-align: center;">Nov. 2022 Pagina 26 di 34</p>

12. EMERGENZA MEDICA-PRIMO SOCCORSO

In caso di infortunio o malore, è possibile chiamare il numero telefonico della portineria **02.6448.9100**.

L'ASL, formato come addetto al primo soccorso, una volta allertato, si porta sul luogo dell'emergenza e si attiva per stabilizzare le condizioni del soggetto, seguendo le procedure apprese durante il corso di formazione.

Se persistono le condizioni di urgenza, tali da meritare una valutazione/intervento da parte del personale sanitario, l'addetto al primo soccorso effettua la chiamata al 112, fornendo tutte le informazioni richieste per caratterizzare l'evento.

13. ALTRE EMERGENZE

13.1 TERREMOTO

MISURE DA ATTUARE DURANTE LA SCOSSA

Tutte le persone presenti:

- devono mantenere la calma ed interrompere l'attività in corso
- si allontanano dalle finestre, dalle vetrate, dagli scaffali e in genere da oggetti potenzialmente instabili;
- cercano di portarsi in prossimità di strutture portanti riconoscibili (es. pilastri e travi in cemento armato) o in alternativa cercano riparo sotto banchi, tavoli, scrivanie, ecc.;
- coloro che operano su impianti ed attrezzature (ad es. per manutenzione), se presenti, mettono in sicurezza ciò con cui stanno operando provvedendo al distacco delle linee e delle attrezzature. Oltre a sospendere ogni operazione in corso, spengono fiamme eventualmente presenti e procedono al distacco dell'energia elettrica, se possibile;
- non devono cercare di abbandonare l'edificio sino al termine delle scosse, perchè dopo la prima scossa ne possono seguire altre;
- devono aprire le porte con prudenza, saggiando il pavimento appoggiandovi inizialmente il piede non gravato dal peso del corpo, indi avanzando;
- devono spostarsi sempre lungo i muri;
- non devono usare gli ascensori;
- non devono usare accendini o fiamme perché le scosse potrebbero aver provocato rotture nelle tubazioni del gas e quindi l'ambiente potrebbe essere a rischio esplosione;
- non spostare una persona traumatizzata a meno di imminente pericolo di vita, ma comunicare non appena possibile ai soccorsi la posizione e lo stato dell'infortunato.

MISURE DA ATTUARE DOPO LA SCOSSA

- controllare attentamente la presenza di crepe ricordandosi che quelle orizzontali sono indice di maggior pericolo rispetto a quelle verticali;
- **USCIRE DALL'EDIFICIO**, senza utilizzare l'ascensore, allontanarsi dallo stesso e raggiungere il punto di raccolta;
- non rientrare in edificio;
- aspettarsi scosse di assestamento (generalmente più deboli ma che agiscono su edifici già lesionati, quindi pericolose);
- verificare se ci sono feriti, soccorrerli e calmarli;
- se ci sono sospette fughe di gas, evitare l'uso degli interruttori elettrici, di accendini (scintille) per evitare incendi ed esplosioni;

	<p style="text-align: center;">PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE RESIDENZA UNIVERSITARIA U42 Via Comasina, 42 - Milano</p>	<p style="text-align: center;">POP 02_04</p>
		<p style="text-align: center;">Nov. 2022 Pagina 28 di 34</p>

- evitare telefonate inutili, la rete deve restare libera per i servizi di soccorso.

L'ASP chiama:

- i soccorsi esterni al NUE 112
- il Tecnico Manutentore
- la Guardia Giurata/Ronda
- il Reperibile Area INAP (operativo in orario notturno e nei giorni prefestivi e festivi).

Qualora venga a conoscenza di eventuali feriti, chiede l'intervento dell'ambulanza chiamando il NUE 112.

E' VIETATO rientrare in edificio salvo che la disposizione non sia data dai VV.F., autorità territorialmente competente in materia di gestione dell'emergenza sismica.

	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE RESIDENZA UNIVERSITARIA U42 Via Comasina, 42 - Milano	POP 02_04
		Nov. 2022 Pagina 29 di 34

13.2 EMERGENZA ALLAGAMENTO

FASE DI ALLARME

In caso di allagamento chiunque, resosi conto della situazione di emergenza in atto, deve avvisare immediatamente l'ASP, che richiederà l'intervento del Tecnico Manutentore.

GESTIONE DELL'EMERGENZA

In caso di allagamenti estesi è vietato entrare in ambienti allagati se prima non è intervenuto il personale Tecnico Manutentore per togliere l'alimentazione elettrica. Pertanto va seguita la seguente procedura:

- avvisare l'ASP dando informazioni sulla natura, sull'esatta ubicazione e soprattutto sull'entità della perdita d'acqua o sulle caratteristiche dell'allagamento, indicandone, se possibile, la causa, fornendo indicazioni sulla presenza di eventuali rischi che potrebbero coinvolgere persone e/o cose (beni materiali in genere)
- l'ASP richiede l'intervento del Tecnico Manutentore per disalimentare gli impianti elettrici della zona/area allagata ed intervenire sull'emergenza in corso
- in caso di emergenza alluvione si dovrà mantenere la calma e dirigersi verso punti sopraelevati, (es. ai piani alti degli edifici); in ogni caso se avvicinandosi ai piani interrati si ravvisa la presenza di allagamenti non si deve procedere nella discesa
- dirigersi verso le vie di fuga, seguendo le direzioni indicate dagli appositi cartelli, e raggiungere un luogo sicuro
- non utilizzare ascensori o montacarichi
- il Tecnico Manutentore disattiva l'energia elettrica nell'area della tracimazione ed interviene per risolvere l'emergenza in corso
- il Tecnico Manutentore ripristina l'erogazione dell'energia elettrica solo nel caso si sia certi che l'acqua non è penetrata in quadri, apparecchi elettrici etc. e comunque su disposizione dei soccorritori esterni, se intervenuti
- chiunque presente, presta attenzione alle indicazioni e alle disposizioni impartite dall'ASP e/o dai Soccorritori Esterni, se intervenuti, che forniranno informazioni sullo stato della situazione e le misure concertate per fronteggiare l'evento
- non avvicinarsi alle linee elettriche o telefoniche e/o recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto in locali e box interrati, dove peraltro è difficile rendersi conto del progredire degli eventi ed è problematico raggiungere vie di fuga sicure
- nel caso di inondazione evitate di bere acqua dai rubinetti di edificio

Si ricorda che per questa tipologia di emergenza possono essere chiamati i VV.F., il cui intervento è garantito per allagamenti di altezza superiore ai 40 cm di acqua.

CESSATA EMERGENZA

- gli addetti del Servizio Pulizie, provvederanno alla pulizia dei locali e delle attrezzature.

	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE RESIDENZA UNIVERSITARIA U42 Via Comasina, 42 - Milano	POP 02_04
		Nov. 2022 Pagina 30 di 34

- un operatore dell'Area Servizi Informativi/Area INAP valuterà, per quanto di competenza, lo stato delle apparecchiature e il loro possibile riutilizzo
- tutte le persone presenti, una volta avuta conferma dell'assenza dell'alimentazione elettrica, e l'ordine di rientro in edificio, si attiva per la messa in sicurezza del materiale danneggiato

N.B. La CESSATA EMERGENZA può essere dichiarata dai VV.F. o dall'ASP, sentita l'Area INAP.

	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE RESIDENZA UNIVERSITARIA U42 Via Comasina, 42 - Milano	POP 02_04
		Nov. 2022 Pagina 31 di 34

13.3 CONTAMINAZIONE DA AGENTI CHIMICI ESTERNI

Nel caso di allerta/segnalazione di presenza di forme di inquinamento/contaminazione generata da un evento esterno all'edificio, l'ASP dirama le seguenti disposizioni:

- rimanere in edificio o comunque in luoghi chiusi e mantenere la calma
- chiudere porte e finestre, otturare le fessure degli infissi con panni umidi ove e se possibile
- tenere a portata di mano un panno inumidito da porsi sul viso a protezione delle vie respiratorie

Inoltre:

- richiede l'intervento del Tecnico Manutentore di bloccare il funzionamento di tutti gli impianti di condizionamento presenti in edificio
- chiama il Reperibile Area INAP (operativo in orario notturno e nei giorni prefestivi e festivi).
- chiede l'intervento di soccorsi esterni (112),

Tutte le persone presenti rimangono in ascolto delle notizie diffuse a mezzo megafono.

CESSATA EMERGENZA

L'ASP:

- ricevuta la conferma della cessata emergenza dai Soccorsi Esterni diffonde il messaggio di cessato allarme, a mezzo megafono
- chiede al Tecnico Manutentore la verifica dell'avviamento dei sistemi precedentemente disalimentati

	PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE RESIDENZA UNIVERSITARIA U42 Via Comasina, 42 - Milano	POP 02_04
		Nov. 2022 Pagina 32 di 34

13.4 ALLARME BOMBA

Chiunque ravvisi una minaccia dovrà:

- mantenere la calma
- avvisare immediatamente l'ASP
- non spostare, toccare o aprire l'oggetto sospetto
- non svolgere alcuna attività che possa generare panico
- porsi in un ambiente separato dall'oggetto e impedire l'accesso ad altre persone
- rimanere in attesa dei soccorsi e collaborare con loro se richiesto

L'ASP:

- si reca sul luogo della segnalazione, ne appura la fondatezza e allontana i curiosi
- qualora la segnalazione si manifesti fondata, chiama le Forze dell'Ordine (NUE 112)
- avvisa il Reperibile Area INAP (operativo in orario notturno e nei giorni prefestivi e festivi)
- se richiesto dalle Forze dell'Ordine, dirama l'evacuazione della Residenza, tramite megafono

CESSATA EMERGENZA

L'ASP ricevuta la conferma della cessata emergenza dalle Forze dell'Ordine, diffonde il messaggio di cessato allarme a mezzo megafono.

13.5 EMERGENZA BLACK OUT ELETTRICO

In caso di black out elettrico è automatica l'accensione delle luci di emergenza.

L'ASP allerta il Tecnico Manutentore, per verificare le cause dell'interruzione dell'energia elettrica e, una volta accertate le cause ed effettuati gli interventi necessari:

1. ripristinare la normalità;
2. disporre eventuali interventi di emergenza.

13.6 EMERGENZA BLOCCO ASCENSORE-CON PERSONE IN CABINA

Qualora vi siano **persone bloccate in ascensore**:

- l'**utente bloccato** all'interno della cabina preme il tasto di allarme per alcuni secondi e dopo pochi secondi risponde il call center dell'azienda che gestisce la manutenzione degli ascensori per attivare gli interventi del caso.
- il **personale del servizio portineria**, che viene allertato dal segnale acustico in loco, nell'attesa che la ditta di manutenzione intervenga (entro un tempo massimo di 30 minuti), deve:
 - accertarsi che le persone all'interno stiano calme (anche aprendo un dialogo);
 - mettersi in contatto con l'azienda esterna per valutare i tempi di intervento;

	<p align="center"> PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE RESIDENZA UNIVERSITARIA U42 Via Comasina, 42 - Milano </p>	<p align="center"> POP 02_04 </p>
		<p align="center"> Nov. 2022 Pagina 33 di 34 </p>

- allertare l'Area INAP.

In ogni caso, l'impianto ascensore potrà essere riutilizzato soltanto dopo l'intervento tecnico della ditta di manutenzione.

	<p style="text-align: center;">PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE RESIDENZA UNIVERSITARIA U42 Via Comasina, 42 - Milano</p>	<p style="text-align: center;">POP 02_04</p>
		<p style="text-align: center;">Nov. 2022 Pagina 34 di 34</p>

14. REVISIONE DEL PIANO DI EMERGENZA

Il piano è oggetto di rielaborazione tempestiva in occasione di variazioni normative o significative modifiche strutturali e organizzative

15. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

1. Numeri di telefono e format di chiamata in caso di Emergenza.
2. Massimo affollamento ambienti della Residenza Universitaria
3. Norme di comportamento in caso di emergenza, affisse nelle camera e nei luoghi comuni
4. Planimetrie tecniche da mettere a disposizione degli enti di soccorso esterni, custodite presso la Portineria della Residenza

Università degli Studi di Milano-Bicocca

TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC

7048e3600c9e4325061a93d04a1502b4340f2a7ab2113925c32196bf0e890dd8

Firme digitali presenti nel documento originale

Firmato in formato CADES da: Chiara Sarati; Marco Emilio Orlandi.

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Numero protocollo 163016/2022

Data Protocollo 30/11/2022

Università di Milano Bicocca

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE